

## L'INTERVENTO

Popolari protagonisti del sistema economico e finanziario per perseguire investimenti giusti e sostenibili

# La via della biodiversità bancaria per la crescita e la stabilità

Panetta

*«Un'economia solida è quella che cresce, generando lavoro, reddito e risparmio»*

DI GIUSEPPE DE LUCIA LUMENO (\*)

••• Biodiversità, valore da preservare e valorizzare. Sono sempre più numerosi gli studi e gli interventi che pongono, all'attenzione degli operatori economici e finanziari, il tema del rapporto tra crescita sostenibile e «diversità» prendendo a esempio gli ecosistemi naturali e tracciando tra questi e quelli finanziari degli efficaci e sorprendenti parallelismi. Uno degli ultimi studi, quello di Errunza, Majerbi e Tuuli, (Imf Economic Review, 2024), propone esplicitamente una nuova misura della diversità del sistema finanziario, ispirata proprio alla ricerca sulla biodiversità, per metterne in luce i potenziali benefici a favore della crescita e della stabilità. Del resto oggi coniugare crescita e stabilità rappresenta, in economia, il valore principale dal quale discendono effetti benefici su ogni aspetto della vita economica e sociale. Lo ha ribadito il Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, nel suo intervento alla 100esima Giornata mondiale del risparmio: «Un'economia solida è un'economia che cresce e investe, generando lavoro, reddito e opportunità di impiego proficuo del risparmio. Al contrario, un'economia vulnerabile agli shock rischia di subire frequenti fasi recessive, che tendono a ridurre l'accumu-

lo di risparmio».

Gli autori dello studio hanno analizzato il funzionamento del sistema economico di un campione di 61 Paesi mostrando come e quanto la diversità abbia un effetto significativo sulla crescita perché ne riduce notevolmente la volatilità e, contemporaneamente, attenua l'effetto negativo delle crisi sistemiche sulla crescita stessa. Di conseguenza politiche che si pongano l'obiettivo di promuovere e sostenere la diversità all'interno del sistema finanziario, rappresentano un potente strumento per sviluppare crescita sostenibile migliorando potenzialmente resilienza e stabilità. Effetti positivi che, come avviene in altri ecosistemi naturali, innescano un processo virtuoso al quale finisce per produrre effetti benefici non solo sullo stesso sistema nel quale agiscono, in questo caso quello economico-finanziario, ma anche direttamente sulla società favorendo lo sviluppo di un profondo senso di solidarietà. A tal proposito, la professoressa Elena Beccalli, intervenendo a Londra alla «Conferenza sugli investimenti coerenti con la fede», ha messo in relazione questa prospettiva delle interconnessioni tra ecosistemi con il concetto di ecologia integrale della Laudato si' di Papa Francesco. Ne emerge una visione del mondo e dell'economia che, valorizzando complessità e diversità, «sfidando il crescente individualismo favorisce un profondo senso di solidarietà, specialmente con i poveri e i vulnerabili e incoraggia pratiche sostenibili che si prendono cura della casa comune e della dignità di ogni persona».

L'obiettivo, realizzabile soltanto in una prospettiva eco-

sistemica e valorizzando la biodiversità quale elemento di forza, è quello di mirare all'investimento che vada oltre la semplice massimizzazione del profitto per arrivare all'ottimizzazione dei rendimenti. E quello che, declinando il tema in ambito creditizio, sostiene anche il Presidente dell'Abi Antonio Patuelli: «Le banche italiane mostrano una particolare attenzione agli investimenti con una solida e prospettica sostenibilità oltre ai progetti industriali che presentano potenzialità di crescita economica e sociale: le banche sono tutte in concorrenza fra loro e competono innanzitutto per qualità».

Il Credito Popolare è da sempre parte di questo sistema e di questa prospettiva ecosistemica. Le Banche Popolari e del territorio rappresentano, infatti, parte di un modo di fare credito da sempre «diverso» e che trova la propria forza in una struttura organizzativa territoriale e sociale, in profonde radici comunitarie, nella vitalità e attualità della sussidiarietà e della cooperazione che sono condizioni necessarie per affrontare i bisogni sociali e perché l'etica diventi cruciale nel perseguire investimenti finalizzati a risultati giusti e sostenibili, componente integrante della stessa funzione di investimento.

(\*) Segretario Generale Associazione Nazionale fra le Banche Popolari